

Mosaico | csv vicenza

I risultati del progetto "Donare per il tuo domani"

Il 6 giugno il Csv di Vicenza presenterà i risultati del progetto "Donare per il tuo domani" al convegno "La coprogettazione sociale in Veneto" dell'Organismo territoriale di controllo del Veneto alla Fondazione Cariparo a Padova.



Giovedì 2 giugno al comunale di Vicenza gemellaggio tra musicisti cittadini e artisti ucraini. L'11 giugno all'Olimpico Antonella Ruggiero in concerto

Il Csv celebra i suoi 25 anni con l'universalità della musica

25 anni delineano quell'età tra gioventù e maturità caratterizzata dall'entusiasmo e dall'energia del fare e proprio tali qualità ben presentano questo importante anniversario del Csv di Vicenza che compie il suo quarto di secolo. L'ente a servizio del volontariato vicentino lo celebrerà con varie iniziative da maggio sino a fine anno, iniziando con un evento che gli sta particolarmente a cuore poiché si lega all'impegno portato avanti sin dall'inizio della guerra in Ucraina. Infatti, in qualità di capofila, sta coordinando il progetto "Emergenza Ucraina": oltre 500 esuli sono stati accolti nelle famiglie vicentine, in prevalenza mamme con bambini, grazie al supporto di Otb Foundation e la collaborazione di numerose realtà pubbliche e oltre quaranta associazioni del territorio, in particolare Il Ponte Mict, Dialog e la comunità ucraina di San Giuseppe.

«Visto il grande coinvolgimento – raccontano **Mario Palano** e **Maria Rita Dal Molin**, presidente e direttore del Csv vicentino – insieme al Comune di Vicenza si è deciso di dedicare il concerto "Le arie liete del cuore per la pace in Ucraina" ai volontari, alle famiglie italiane, agli amici ucraini ospitati e a coloro che stanno aiutando in questa emergenza, comprese le istituzioni con le quali il

Csv si coordina nell'unità di crisi della Prefettura di Vicenza». Sarà un momento di condivisione quello di giovedì 2 giugno dalle 17 al teatro comunale di Vicenza: il Coro e l'Orchestra di Vicenza, con la partecipazione di alcuni giovani musicisti ucraini, saranno diretti dal maestro Giuliano Fracasso e accompagneranno le meravigliose voci del soprano lirico Ilaria Gusella, delle cantanti ucraine Illaria Ethno ed Eleonora Dzhulyk, quest'ultima artista del teatro musicale di Kharkiv. L'entrata sarà gratuita su prenotazione e la conduzione a cura di Alessia Bartolomucci.

Un altro momento magico sarà il concerto "Incanto" con Antonella Ruggiero, sabato 11 giugno alle 21 al teatro Olimpico di Vicenza. L'iniziativa nasce dal desiderio di far emergere le emozioni che vivono molte donne nel riprendere in mano la propria vita dopo malattie e difficoltà, anche grazie all'azione dei volontari. La musica, la poesia e la magia dei colori degli abiti unici della stilista Laura Milan, indossati dalle protagoniste e simbolo del progetto "Rinascimento", cercheranno di "cancellare" almeno per un po' la paura e la violenza. La regia è a cura dell'attrice Anna Zago con la conduzione di Elena Appiani, direttrice internazionale Lions clubs.



UN ANNO DI EVENTI

Da maggio fino a fine anno, il Csv Vicenza ricorderà il suo anniversario con diverse iniziative.



Al liceo Quadri sulla giustizia riparativa

Si è svolto al liceo Quadri il secondo appuntamento del progetto "Incontri", proposto da Cittadini per Costituzione e dal Csv di Vicenza con l'obiettivo di parlare di giustizia e di funzione rieducativa della pena.

Sono intervenuti **Agnese Moro**, figlia di **Aldo Moro**, **Marcello Bortolato**, presidente del Tribunale di sorveglianza di Firenze, e **Dario Lunardon**, presidente della Camera penale vicentina, ricordando quanto sia fondamentale mettere al centro le vittime, ma anche instaurare percorsi di giustizia riparativa tra vittime e autori di reato.

Impact Veneto

Percorso formativo per l'integrazione

La Regione Veneto è capofila del progetto "Promozione della partecipazione attiva degli immigrati", all'interno di Impact Veneto, acronimo di Integrazione dei migranti con politiche e azioni coprogettate sul territorio. Grazie alla collaborazione di Veneto Lavoro (impegnato nel fondo Fami 2014-2020, Fondo asilo migrazione e integrazione per la migrazione legale) dei Csv del Veneto, dei Comuni capoluogo, delle università e degli istituti scolastici sono stati organizzati sette tavoli provinciali di lavoro su precise tematiche: l'accesso al lavoro, alla casa e ai servizi socio-sanitari, scuola e insegnamento della lingua italiana oltre all'empowerment delle associazioni di cittadini stranieri e il ruolo del terzo settore.

Quest'ultimo incontro è stato organizzato presso il Csv di Vicenza, per puntare su partecipazione attiva, coprogrammazione e rappresentanza delle associazioni di cittadini con esperienza migratoria. Tanti gli interventi e i relatori che hanno competenze tecniche ed esperienze come la Consulta regionale per l'immigrazione e l'associazionismo. Sono stati così analizzati i bisogni e presentate le buone pratiche rilevate nei territori, in particolare le esperienze virtuose con riferimento ai temi dell'inclusione attraverso gli organi di rappresentanza, associazionismo dedicato a donne immigrate e alle seconde generazioni. Le attività previste dal progetto "Impact Veneto" sono tutte indirizzate alla realizzazione di una programmazione condivisa attraverso il modello di governance multilivello creando o consolidando reti territoriali, infatti sono stati coinvolti anche enti locali, Ulss, associazioni, enti del terzo settore, sindacati, cpi e associazioni di categoria. Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministero dell'Interno.

Capitale italiana della cultura 2024 Continua il progetto condiviso per ambire al titolo

Vicenza tra le dieci città finaliste

Vicenza ha raggiunto un traguardo importante di recente, perché è risultata città finalista fra le prime dieci del bando di Capitale italiana della cultura 2024: un grande risultato ottenuto con la consapevolezza che Vicenza, con il suo territorio, rimane un *unicum* di bellezza e potenzialità.

Il progetto, quindi, continua grazie al lavoro svolto in sinergia tra tante realtà, con lo spirito che il programma "La cultura è una bella invenzione", abbia lo scopo di guidare e ispirare un movimento territoriale che si mette alla ricerca di una "usanza nuova", capace di "fabbricare" le condizioni per mi-

gliorare la vita concreta delle persone. Proprio a questo aspetto si lega il valore della cultura del volontariato, un impegno che il Csv di Vicenza porta avanti mettendo in rete le associazioni, sostenendole con servizi e formando i volontari, ricordando quindi che nelle nostre città venete, una persona su cinque si dedica disinteressatamente all'aiuto del prossimo.

Nel 2021 il volontariato è stato proposto come bene immateriale dell'Unesco, un patrimonio che sostiene l'impegno attivo e necessita di un cam-

bio culturale importante verso tutte le fragilità. Un percorso che è promotore di un nuovo dialogo fra profit e non profit, per creare nuovi legami e nuovi valori sociali anche attraverso la coprogrammazione e la coprogettazione.

Vicenza ambisce a far tesoro di tutte le culture, partendo dai bambini e dai giovani, per diffondere la cultura dell'accoglienza e del rispetto.

La figura di Andrea Palladio, l'architetto che voleva cambiare il mondo, ci guida a riscoprirci come una grande "fabbrica" diffusa sul territorio, affrontando così la sfida di reinventarci in maniera corale, perché la cultura o è sociale oppure non è cultura.

